

Preparazione al cammino

La quarta tappa dei Cammini Francescani ci porta dall'ex Convento di Mondavio, con l'annessa chiesa di San Francesco, all'ex Convento di Santa Vittoria, tra Torre San Marco e Fratte Rosa, definiti dallo storico Gello Giorgi i più antichi conventi francescani. Il percorso è segnato dalla chiesetta della Vergine di Roncaglia, al confine tra Mondavio e Fratte Rosa e dalla chiesetta della Madonna delle Grazie presso Torre San Marco.

La chiesa di San Francesco di Mondavio, fondata nei primi anni del XIII secolo dallo stesso Francesco, pur presentando un assetto corrispondente ai rifacimenti del XVIII secolo, conserva l'austerità e la semplicità che hanno sempre contraddistinto gli edifici dell'Ordine Francescano. La chiesa con il chiostro e il palazzo adiacente formano un complesso di notevole dimensione a dimostrazione della rilevanza del Convento.

La chiesetta della Vergine di Roncaglia, come si desume dall'iscrizione della sua campana *salvator m maurus me fecit MCCCCVIII*, è di antica costruzione e, a dispetto delle attuali condizioni di abbandono, si apprezza ancora la sua rilevanza. Ancora il Giorgi ci fa conoscere il dedicatario e la data del suo ultimo restauro: *Torre 1850. Il sacerdote don Francesco del quondam Cesare Romiti per testamento dispose a favore della Chiesa della Vergine di Roncaglia la somma di Fiorini 275...*

Nella chiesetta della Madonna delle Grazie, appena fuori le mura di *Turrus Ravignana*, operava una Confraternita. Cello Giorgi in Convento Di Santa Vittoria: *...dal libro manoscritto delle Cinquanta Messe da celebrarsi per i confratelli della Compagnia della Madonna delle Grazie detta Hospitale di Torre* (elenco delle messe celebrate dai frati). Sulla campana, uno stemma nobiliare e l'iscrizione: *FR.IVLIVS CAESAR SANCTINELLVS/COMMENDAT.s.MANIBA.PERVSI.F./1599*.

Il percorso. Dopo la colazione al Bar Il Duca^A, partiremo da San Francesco^B e, passando sotto la torre semicircolare di ingresso al castello, lasceremo Mondavio per scendere lungo la contrada di Sant'Isidoro. Svoltando a destra lungo la strada in terra battuta, direzione sud-ovest, oltrepasseremo il Rio Maggio, nella confluenza del Fosso delle Paludi, per proseguire lungo il lato destro del rio. Il tratto pianeggiante continua sulla strada bianca a ridosso del guado per Barchi fino a raggiungere la chiesetta della Vergine di Roncaglia^C, che segna l'inizio del territorio di Torre San Marco. Dopo una breve sosta ristoratrice inizieremo la salita che attraverso la contrada Roncaglia ci porta alla Croce^D, punto panoramico dal quale potremo osservare i numerosi castelli circostanti. Proseguendo raggiungeremo la chiesetta della Madonna delle Grazie^E da dove saliremo per l'ingresso alla cinta muraria di Torre^F. Attraversato il Castello, proseguiremo verso il Convento di Santa Vittoria^G. A conclusione delle fatiche mattutine, pranziamo presso la Canonica della chiesa di San Marco^H. Il pomeriggio si potrà visitare la chiesa e organizzare il rientro.

Rodolfo Pierotti



ACCADEMIA dei TENEBROSI
I CANTORI del METAURO
Gli AMICI di ASDRUBALE

CONVENTO DI SANTA VITTORIA
di GELLO GIORGI

PREFAZIONE

Come mai il Convento di Santa Vittoria in cima ad un cucuzzolo alto circa cinquecento metri sul livello del mare? Dalla cima si scorge un meraviglioso panorama dal quale talora si intravedono le montagne della lontana Dalmazia. Lassù un giorno si sprigionò una luce che più non si spense. Ha fatto bene l'attuale sindaco Guerra Gianfranco a restaurarlo dal deterioramento causato dal tempo più dalle malefatte degli uomini.

Nella primitiva costruzione, nella primitiva Cella o angusto Monastero abitavano i Cellulari dei Monaci di Ravenna inviati in soccorso dei primitivi abitanti delle nostre zone che accorsero per ottenere civiltà, istruzione e protezione. Furono essi a spingere la gente accorsa a dissodare le campagne, a costruire abitazioni, ed agglomerati che poi divennero paesi. In tal modo sorsero, Fratte, Torre, Villa Certagrossi (Chiarosso?), Isola Gualtresca, S. Vito, Monterolo, Montevecchio, Sorbolongo che ebbe relazioni strette col Convento di Santa Vittoria delle quali Fratte sarebbe stata la Capitale del territorio, cioè della discreta RAVIGNANA. Sorsero in seguito i Comuni di Fratte, di Torre al quale venne unito S. Andrea sebbene era religiosamente unita al monastero di S. Lorenzo. Anche Sorbolongo ebbe degli addentellati con Santa Vittoria. In seguito con l'arrivo di S. Francesco, Santa Vittoria e Mondavio costituiscono i più antichi conventi dei Frati Conventuali.

Anche se i Conventuali francescani ed i Parroci della Ravignana vennero soggetti al Vescovo di Fossombrone pure non perdettero i legamenti spirituali con i Monaci di Ravenna. Tali legami cessarono solo dopo il Concilio di Trento. Si consulti la Storia di Fratte per ulteriori chiarimenti.

Anche se la Chiesa ora fosse completamente restaurata non sarebbe officiata per mancanza di frati o di preti. E dire che una volta venne chiusa perché non disponeva di clero fratesco sufficiente. Allora le vocazioni ve n'erano in abbondanza. Disponeva di religiosi preti e religiosi laici assai più numerosi del Convento di S. Vito che venne chiuso perché quattro frati sacerdoti e quattro religiosi laici non erano sufficienti. Questo ora a noi sa di eresia.

Sarebbe una benedizione se tornassero perché essi sono il sale della terra.

FRATTEROSA 1994

Si ringraziano: il Bar *Il Duca* e la Parrocchia di Mondavio, il Comune e la Parrocchia di Fratte Rosa, la Proloco di Fratte Rosa - Torre San Marco



ACCADEMIA dei TENEBROSI
I CANTORI del METAURO
Gli AMICI di ASDRUBALE

29 giugno 2014

4ª TAPPA DEI CAMMINI FRANCESCANI

**07.30 - Iscrizione € 18,00 (Compresi:
Colazione, ristoro, pranzo e un libro);**

**08.00 - Partenza dalla chiesa di San
Francesco di Mondavio;**

09.30 - Ristoro a Roncaglia;

**11.30 - Arrivo al Convento di Santa
Vittoria;**

**12.30 - Pranzo preparato dalla Proloco
nella canonica di San Marco.**



Associazione Culturale "Accademia dei Tenebrosi"
Piazza Garibaldi, 41 - 61038 Orciano di Pesaro (PU)
Sito internet www.accademiadeitenebrosi.it
E-mail corrispondenza@accademiadeitenebrosi.it

Rodolfo Tonelli 3392367664 - Rodolfo Pierotti 3333213910